



1 Gennaio 2019

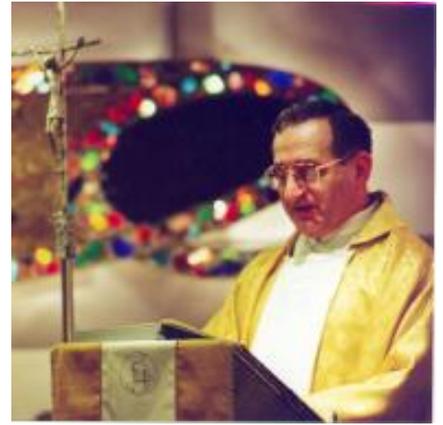
**OTTAVA DEL NATALE
DEL SIGNORE**

ANNO A

(Nm. 6, 22-27)

(Fil. 2, 5-11)

(Lc. 2, 18-21)



***Oggi si celebra l'Ottava del Natale del Signore**, detta anche nella liturgia ambrosiana **Festa della circoncisione del Signore**, che ci riporta nel clima natalizio e ci fa ricordare attraverso la Parola di Dio, momenti, situazioni e personaggi del Natale di Gesù.

La circoncisione era un gesto chirurgico, compiuto generalmente da un sacerdote o da un familiare, sul prepuzio del bambino, otto giorni dopo la nascita. **La circoncisione era il segno dell'appartenenza al Popolo d'Israele**, e conseguentemente dava il diritto alla salvezza, che si pensava esclusiva degli Israeliti. Dopo la venuta di Gesù le cose cambiarono e sarà **san Paolo** a dire che non è la circoncisione che salva, ma è la **fede in Gesù Cristo**, e che **tutti gli uomini** hanno diritto alla salvezza.

In occasione della Circoncisione veniva imposto il **nome** al neonato, e al Bambino di Betlemme è stato posto il nome di **Gesù**, che significa **'Salvatore'**. Dice infatti il brano di Vangelo di san Luca: **'Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo'**.

Scorriamo ora le tre Letture della Messa.

***Il Libro dei Numeri** (prima Lettura) riporta l'**augurio** che il Signore, millenni fa, ha rivolto agli israeliti, attraverso Mosè e Aronne: **'Il Signore ti benedica e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace'**. Questo augurio trova la sua attuazione nella venuta di Gesù. **Gesù è il vero volto di Dio**, perché in Lui si è manifestata pienamente la SS. Trinità. **Chi vuol conoscere Dio, deve conoscere Gesù**, chi vuol seguire Dio, deve seguire Gesù, chi vuol amare Dio, deve amare Gesù.

La rivelazione del volto di Gesù è un **dono dello Spirito**, ma è anche **frutto di una ricerca continua da parte nostra**, che si esprime attraverso l'ascolto della Parola di Dio e attraverso la preghiera: **'Mostrami il tuo volto o Signore, non nascondermi il tuo volto, perché io sono povero e infelice'**, così si esprime il Salmista e così dobbiamo esprimerci continuamente noi.

In questi anni sono state fatte delle importanti ricerche, delle interessanti mostre e delle bellissime pubblicazioni sui **Volti di Gesù nell'arte**, così come i vari artisti l'hanno immaginato, ma è importante che **ciascuno debba formarsi il proprio volto di Gesù**, frutto della propria ricerca e del dono personale dello Spirito Santo.

***Il brano di lettera di San Paolo ai Filippesi** (seconda Lettura) ci suggerisce tre spunti di riflessione:

1) 'Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù'. E' uno sforzo continuo richiesto ai cristiani per **'svestirci'** della nostra umanità peccatrice, e per **'rivestirci'** dei sentimenti di Gesù, ossia del suo modo di vedere, di pensare, di giudicare e di agire. In altre parole: ci è richiesto lo sforzo della **conversione** che dura tutta la vita.

2) *'Svuotò sé stesso assumendo la condizione di servo'*. Tra Dio e l'uomo vi è un abisso. Dio è il creatore, l'uomo è una creatura. Gesù, pur rimanendo Dio si è fatto servo degli uomini per ricordarci che anche noi siamo, **non padroni, ma servitori** di Dio e degli uomini.

3) *Gesù come uomo si è umiliato fino a salire e a morire sulla croce* ed è per questo che **il Padre l'ha poi esaltato** con la resurrezione e la glorificazione. Questa sarà anche la nostra sorte: **prima dobbiamo soffrire e morire** in questa vita, **poi il Signore ci risusciterà e ci glorificherà** anche con il nostro corpo per l'eternità.

***Il brano di Vangelo** di San Luca ci ripresenta **i protagonisti del Natale**, mettendo in risalto una caratteristica di ciascuno. Dei **pastori** dice che dopo aver visto Gesù nella mangiatoia *'se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto'*. Della **gente** che aveva ascoltato il racconto dei pastori dice che *'si stupirono per quello che avevano sentito'*. Di **Maria** il Vangelo dice che *'da parte sua serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore'*, e di **Gesù** ricorda l'imposizione del Nome: *'Quando furono passati gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù'*. Stupore, gioia, silenzio, riflessione, preghiera, sono i sentimenti e gli atteggiamenti che ci devono accompagnare nei prossimi giorni fino alla **Epifania**, quando avverrà la **manifestazione di Gesù** come unico Salvatore del mondo.

Conclusione.

-A Capodanno si celebra la **'Giornata Mondiale della pace'**, voluta dal papa **San Paolo VI** nel **1968** e sostenuta costantemente dai suoi successori.

Il **tema del Messaggio di Papa Francesco** per questa **53a Giornata** recita: *'La pace è un cammino di speranza'*. E' anzitutto **'un cammino'**, ossia un viaggio lungo, faticoso e in salita per le tante difficoltà di ogni tipo che si incontrano, e che lasciano a malapena intravedere la mèta. Ma questo cammino è sostenuto **'dalla speranza'**, che è certezza di raggiungere la mèta con l'aiuto della **fede in Gesù**, 'Principe della pace', **nello Spirito Santo**, capace di renderci con i suoi doni 'artigiani di pace', e **con Maria**, la Regina della pace, nostra Madre. (Messaggio dal Vaticano, 8 dicembre 2019).

-A **Capodanno** si è soliti anche scambiarsi **gli auguri di Buon Anno!** Li rivolgiamo anzitutto a **Papa Francesco** che ha appena compiuto gli **83 anni** e all'emerito **Papa Benedetto XVI°** che ne ha compiuti **92!** In secondo luogo li porgiamo al nostro Arcivescovo Mons. **Mario Delpini, 69 anni**, nel suo terzo anno di ministero episcopale a Milano; li porgiamo poi a tutti i sacerdoti, i diaconi, le religiose, i laici della Diocesi di Milano e in particolare della **Comunità Pentecoste di Cesano Maderno**, e perché **non siano auguri convenzionali ma veri**, li affido alla **santa Messa** che offrirò oggi secondo queste intenzioni.

Cerca in Internet il Sito di don Giovanni:

don giovanni tremolada.it

Troverai un po' di tutto (prediche comprese)

e, se vorrai, potrai metterti in contatto con lui